

RIFLESSIONE DI DON MARIO
UNGUENTO PER IL CUORE
Donna tra donne che domandano amore

E allora mi sono guardato negli occhi. Raramente ci si guarda, con se stessi, negli occhi, e pare che in certi casi questo valga per un esercizio estremo.

Dicono che, immergendosi allo specchio nei propri occhi - con attenzione cruciale e al tempo stesso con abbandono - si arrivi a distinguere finalmente in fondo alla pupilla l'ultimo Altro, anzi l'unico e vero Se stesso, il centro di ogni esistenza e della nostra, insomma quel punto che avrebbe nome Dio.

Invece, nello stagno acquoso dei miei occhi, io non ho scorto altro che la piccola ombra diluita (quasi naufraga) di quel solito niño tardivo che vegeta segregato dentro di me. Sempre il medesimo, con la sua domanda d'amore ormai scaduta e inservibile, ma ostinata fino all'indecenza. (Elsa Morante)

E' molto prezioso il dono di sapersi guardare nel cuore, passando attraverso gli occhi semplici, ma anche interrogativi.

La dignità di ogni persona passa attraverso la presa di coscienza del proprio valore. La dignità delle donne corrisponde alla "grandezza femminile" che ciascuna di esse sa riconoscere.

La "grandezza femminile" è un valore non commerciabile. Fiera di essere donna. Altera e umile nell'essere donna. Originale nell'essere donna. Tessitrice della diversità che l'essere donna comporta, non per discriminare ma per affermare l'infinità sommità, se posso esagerare in questo modo.

Certo che se ti guardi nel profondo dell'essere trovi un Altro. Forse non saprai dargli un nome o il nome che qualcuno gli dà. Ma un Altro dalle cui mani è scaturita la tua originalità deve esserci. E' troppo bella perché un Genio così alto non ci sia.

Maria è **donna interiore**, profonda, acuta nello scrutare i progetti della sua vita, perspicace nel capirne il senso.

Per essere così Maria è **donna della consapevolezza di sé**, senza presunzione o predominanza, senza ostentazione o apparenza. Sì, senza apparenza, perché spesso il prevalere dell'apparenza ci dà l'illusione di valere e di essere. Invece ci porta soltanto fuori strada, lungo i sentieri del vuoto e delle disillusioni.

Maria è **donna dignitosa di fatto** perché consapevole dei valori che la abitano, dell'amore di cui è capace, dell'apertura che la rende generosa, del dialogo che la porta ad essere duttile senza compromessi.

E' vero che esistono domande d'amore ormai scadute e inservibili e che continuiamo a presentare. Non essere ostinata. Come Maria impara ad **essere donna dell'amore bello, che nessuno ti può estorcere o rubare, ma che tutti devono meritare con la finezza del cuore.**